

Teramo. Ultimo Consiglio per il vicepresidente Recchiuti di Roseto e per il consigliere Di Marco, sindaco di Castellalto; due Comuni al voto. "Riccitelli": nominate in rappresentanza dell'Ente Francesca Di Timoteo e Beta Costantini



Vincenzo Di Marco



Alessandro Recchiuti

Teramo 21 marzo 2021. Ultimo Consiglio provinciale, quello di ieri per il vicepresidente Alessandro Recchiuti (consigliere comunale di Roseto che non si ricandida e ha rassegnato ieri le sue dimissioni da consigliere provinciale) e per Vincenzo Di Marco, sindaco di Castellalto per due mandati, altro Comune al voto.

I due consiglieri, prima dell'inizio dei lavori, hanno salutato l'Assemblea con un intervento di commiato.

*“Me ne vado dopo sette anni seduto su questi banchi a rappresentare i territori nella speranza di aver dato un contributo utile - **ha dichiarato Di Marco di Italia Viva** - non è stato facile entrare nello spirito che contraddistingue questa assise visto che siamo consiglieri di secondo livello non eletti dal popolo. Il 3 e il 4 ottobre scade il mio mandato da sindaco, il mio è un arrivederci alla politica, rimane l'impegno nel sociale che mi accompagna da sempre. Mi auguro che la Provincia torni ad essere il luogo eletto dai cittadini e torni a svolgere un ruolo di cerniera fra i Comuni e la Regione. Anche da Sindaco dico che questa riforma non funziona”.*

Discorso diverso per **Alessandro Recchiuti** (Lista Forza del Territorio) che ha scelto di non aspettare la decadenza d'ufficio (quando verrà nominato il nuovo Consiglio a Roseto) e ieri ha protocollato le sue dimissioni. Avente diritto per la surroga, il consigliere comunale di Teramo Giovanni Luzii.

“Il mio è un addio alla politica più che un arrivederci - ha detto - non mi sono ricandidato. Forse mi tornerà la voglia di un impegno politico ma oggi è così. E' stata un'esperienza agrodolce questa in Provincia, perché rispetto ad un Comune si fa molta più fatica a portare a casa dei risultati. Il modo nel quale il legislatore ha concepito la sua organizzazione rende molto più complicato e certamente meno incisivo il ruolo di chi amministra. E' un dato oggettivo: nonostante l'impegno quotidiano di chi viene eletto e degli uffici, il peso di questa istituzione è molto cambiato”.

Il presidente **Di Bonaventura** ha ringraziato tutti e due per il lavoro svolto: *“Auguri per quello che farete e che volete fare, siamo stati accecati da scelte assurde, mi auguro che la politica mostri più senso in futuro”.*

L'Assemblea, ieri, ha nominato anche i suoi rappresentanti all'interno dell'Ente morale della musica e del teatro “Primo Riccitelli”: si tratta della consigliere provinciale **Beta Costantini** (per la maggioranza) e della consigliera comunale **Francesca Chiara Di Timoteo** (per la minoranza). Le nomine sono state ratificate dopo un acceso dibattito sia all'interno della minoranza fra i due gruppi “La Casa dei Comuni” e “Italia Viva” che, all'esito delle votazioni fra la “Casa dei Comuni” e la maggioranza.

Mauro Scarpantonio (Casa dei Comuni) inizialmente aveva proposto la consigliera Graziella Cordone; candidatura poi ritirata e sostituita con quella di un'esterna, Giorgia Ricci, quando si è appreso della candidatura di Francesca Chiara Di Timoteo (consigliere comunale di Teramo) sostenuta da Italia Viva.

All'esito del voto (5 voti alla Di Timoteo, 4 a Beta Costantini e 4 a Giorgia Ricci.) per la minoranza è stata nominata Francesca Di Timoteo perché da regolamento, a parità di voto, spetta al più giovane di età. Una decisione contestata dalla Casa dei Comuni che ha fatto mettere a verbale le sue obiezioni.